dichiarò che li avrebbe avvisati non appena avesse saputo qualche cosa in merito.

I funzionari tornarono al Consolato jugoslavo e attesero per tutta la giornata una telefonata del maggiore inglese ma non ebbero nessuna comunicazione: il giorno dopo si recarono quindi nuovamente a Poggioreale, per chiarire la situazione. Mentre Gluncic e Josip erano nell'ufficio del Comando a colloquio con gli ufficiali inglesi, un gruppo di 60 cetnici, che presta servizio presso il Comando stesso, si radunò davanti alla porta e cominciò a gridare e a minacciare i funzionari del Consolato jugoslavo.

Gluncic chiese immediatamente al maggiore inglese di far intervenire la polizia, ma, malgrado il maggiore avesse al suo comando 12 soldati inglesi, nessun ordine fu emanato per garantire la sicurezza dei funzionari jugoslavi. Improvvisamente, i cetnici irruppero, attraverso una finestra frantumata, nell'ufficio ed assalirono con bastoni ferrati i due funzionari, facendoli precipitare dalle scale e continuando a batterli a sangue fino a quando non li videro esanimi.

Il gerente del Consolato generale jugoslavo a Napoli, riportò la frattura della base del cranio e morì dopo tre ore. Il signor Josip, capo della cancelleria della Legazione jugoslava, versa tuttora in grave pericolo di vita.

Reduci e sinistrati hanno ancora bisogno d'aiuto

Un memoriale dei dipendenti dell'Assistenza Post-Bellica contro la soppressione del Ministero

Si è aperto ieri mattina il primo Congresso nazionale del Sindacato Dipendenti del Ministero Assistenza Post-Bellica. Il saluto del ministro Sereni è stato portato dal capo di gabinetto dr. Paternò, il quale ha dato assicurazione ai congressisti che le loro richieste saranno nei limiti del possibile e del giusto appoggiate dall'on. Sereni.

Dopo la relazione del dr. Deffenu sulla posizione giuridica del personale, si sono avuti interessanti interventi da parte di vari congressisti, che hanno sottolineato i vari aspetti morali e sociali che rendono impossibile la soppressione del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica.

E' stato deciso di presentare al Capo dello Stato, al Presidente del Consiglio, a quello della Costituente, e a tutti i capi partito un memoriale in cui sono ribaditi i seguenti punti: 1) i problemi assistenziali connessi alla istituzione del ministero permangono in tutta la loro estrema gravità; 2) il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica, nonostante la insufficienza dei mezzi a sua disposizione, ha fatto fronte efficacemente ai compiti che gli sono stati assegnati; 3) l'eventuale soppressione del ministero suonerebbe oggi aperta irrisione ai milioni di persone assistite.

Da tutto il mondo

Nessun prestito svizzero

ROMA, 27. — La Legazione di Svizzera, in relazione a notizie apparse sulla stampa, dichiara di non essere a conoscenza né di una prossima apertura di trattative economiche italo-svizzere, né di un prestito svizzero all'Italia.

La conferenza per la Palestina

LONDRA, 27. — Ha avuto inizio oggi la conferenza per la Palestina. Vi partecipano, oltre ai rappresentanti del governo britannico, i delegati arabi e una missione sionista ebraica. Il capo arabo, Jamal Husseini, nel suo discorso, ha esplicitamente respinto ogni aspirazione degli ebrei circa la creazione di una entità statale in Terrasanta.

La firma del trattato di pace comunicata a De Nicola

ROMA, 27. — Il Capo dello Stato ha ricevuto ieri il Ministro degli Esteri Pietro Nenni che gli ha comunicato l'invito ricevuto dal suo Ministero per la firma del trattato di pace da parte dell'Italia per il giorno 10 febbraio prossimo.

Sciopero ad Atene

ATENE, 27. — Gli impiegati civili greci hanno proseguito il loro sciopero, che entra così nella sua seconda settimana. Sono chiusi tutti i pubblici uffici, ivi inclusi quelli delle comunicazioni e degli organi giudiziari.

La gratifica natalizia e la Confida

ROMA, 27. — La Confida ha rifiutato di accettare le proposte della Confederterra per un accordo nazionale per la concessione della gratifica natalizia. Rinviando la stipulazione di accordi locali alle singole province, la Confida tende ad evitare che tutti i lavoratori agricoli fruiscano della gratifica.

Al Capone è morto povero

MIAMI, 27. — L'avvocato Abraham Teitlebaum, legale di Al Capone, ha dichiarato che il suo cliente è morto nella più assoluta indigenza. In questi ultimi anni egli era stato a carico della famiglia.

Il congresso dei bancari

BOLOGNA, 27. — Si è iniziato ieri il I Congresso Nazionale Dipendenti Aziende di Credito, i cui lavori proseguiranno per tutta la settimana.

37 gradi all'ombra a Canberra

CANBERRA, 27. — Da sei giorni su questa zona dell'Australia imperversa una ondata di caldo di cui non si ricordano precedenti. Questa mattina a Canberra si sono avuti 37 gradi centigradi all'ombra.

Le condoglianze di De Nicola al Re di Svezia

ROMA, 27. — Il Capo dello Stato ha inviato al Re Gustavo di Svezia un telegramma per esprimergli il vivo cordoglio suo e della nazione italiana per il grave lutto che la colpito la famiglia regnante ed il popolo svedese in seguito alla morte del Principe Gustavo Adolfo.

CONTROPIEDE

DINDARELLI. — A proposito dei frequenti incidenti automobilistici provocati da autisti alleati, un portavoce del Q. G. ha dichiarato che «praticamente i soldati alleati attualmente in Italia sono giovani e quindi inesperti». Non per mancanza [illegible], ma perchè non tornano da mamma?

LUI NON C'ENTRA. — La faccenda suscitata dal [illegible] in questa settimana — a quanto si apprende negli ambienti [illegible] [illegible] — è [illegible] stata [illegible] [illegible] per distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica dalla crisi [illegible]. [illegible] ha [illegible] [illegible] di essere responsabile della [illegible], [illegible] tagliando alla mano, di averci rimesso anche lui 60 lire.

PENSIERINI SULLA CRISI. — [illegible] commentando la [illegible] esprime il fermo convincimento che [illegible] [illegible], ma anche [illegible] [illegible] il ristabilimento [illegible] [illegible] della legge. Viva [illegible] [illegible]!

FRANCESCANESIMO. — «[illegible] vede l'amore dell'on. De Gasperi e [illegible] gli occhi del marxista per il quale tutto ciò che si fa, si fa per un calcolo economico, materialisticamente» — scrive «Il Popolo» [illegible]. [illegible] difende i principi latifondisti, lo fa — spiritualisticamente — per non privare gli uccellini della pace sconfinata delle terre incolte.

Cronaca di Roma

UNA PERENTORIA RICHIESTA DELLA C.d.L. IN DIFESA DELLA POPOLAZIONE

Mantenere la tregua dei prezzi per tutta la durata dell'inverno

250.000 lavoratori, con l'appoggio attivo dell'intera cittadinanza, si considerano mobilitati per ottenere il soddisfacimento delle richieste

A seguito del memoriale presentato alle autorità in applicazione degli impegni assunti di fronte alla imponente assemblea di Piazza del Popolo, la Camera del Lavoro di Roma e della Provincia ha ieri inviato alla stampa il seguente comunicato.

La Segreteria Camerale riconferma quanto è detto nel suo recente memoriale e cioè che la stabilizzazione del costo della vita, specialmente per Roma e Provincia non è realizzabile senza energiche disposizioni di carattere nazionale che controllino i principali generi di consumo popolare dai costi di produzione e dei trasporti fino al prezzo di consegna al consumatore;

constatato che il prolungarsi della crisi governativa ritarda l'applicazione dei richiesti provvedimenti; che il continuare di questa penosa situazione e la prospettiva di vederla peggiorata con la fine del mese e della tregua fa aumentare il malcontento dei lavoratori e l'irritazione popolare, fino a far temere un inasprimento dell'agitazione e deprecabili disordini;

rileva che l'aumento del prezzo dell'olio deciso dalla commissione ministeriale e il minacciato aumento del prezzo dello zucchero contrasta con la tregua, non solo perchè determina il rincaro di due generi di prima necessità, ma perchè è incentivo a un nuovo sbalzo per tutti gli altri generi.

La Segreteria Camerale in attesa di vedere realizzate le richieste fatte nel suo recente memoriale chiede al Prefetto e a tutte le altre autorità competenti nel modo più energico e perentorio

1) la continuazione della tregua dei prezzi di tutti i generi e la continuazione del blocco delle tariffe dei servizi pubblici per tutto il periodo invernale;

2) la regolare distribuzione dei supplementi e delle promesse assegnazioni straordinarie; facendo in modo che queste assegnazioni complementari divengano permanenti.

Mentre le società interessate e le categorie commerciali continuano la loro pressione presso le autorità per ottenere lo sblocco dei prezzi dei generi di consumo e delle tariffe dei servizi pubblici, minacciando di aggravare intollerabilmente le condizioni di vita dei lavoratori e delle famiglie romane e di provocare una situazione di disordine permanente nella città, l'energica presa di posizione della massima organizzazione sindacale romana giunge a tempo. Cosa faranno le autorità prefettizie e comunali, di fronte allo scadere della tregua?

La Segreteria Camerale ha avuto l'incarico di seguire molto da vicino e con grande energia la realizzazione delle suesposte rivendicazioni; la massa dei suoi 250 mila organizzati, con la solidarietà attiva di tutta la cittadinanza, si considera ora mobilitata permanentemente.

Siamo sicuri che il Prefetto non vorrà assumersi, specie nell'attuale momento di carenza dell'autorità governativa, la responsabilità della rottura della tregua e di nuovi aumenti di prezzo nei principali settori della vita cittadina.

prezzi, ogni notizia di aumento nei generi di prima necessità come nelle tariffe dei servizi pubblici che non sia diramata dagli organi competenti, è da ritenersi falsa.

Oggi alle ore 17 riunione straordinaria di tutti gli studenti comunisti, all'istituto Eastman (presso il Policlinico). Interverrà un compagno della Federazione.

I sindaci della prov. di Roma ricevuti dall'on. De Nicola

Sono stati ricevuti ieri dal Presidente della Repubblica i sindaci dei paesi sinistrati della provincia di Roma i quali hanno fatto alcune proposte al fine di alleviare le condizioni di miseria delle popolazioni da essi amministrate. L'on. De Nicola ha promesso tutto il suo interessamento.

L'accordo per i dip. della N. U. delle ditte appaltatrici

E' stato raggiunto l'accordo per i dipendenti delle ditte appaltatrici della N. U. L'accordo concluso fra le rispettive associazioni nazionali fissa le paghe, l'indennità di contingenza, la decorrenza e la corresponsione degli arretrati. In una riunione tenuta alla C.d.L. da parte del personale dipendente l'accordo è stato approvato.

Stoffe per un valore di circa un milione sono state asportate la scorsa notte da ignoti dal negozio della ditta Giampaoli sita in via del Parlamento 9.

Nessun aumento del prezzo del latte

Contrariamente a quanto ha annunciato a scopo tendenzioso un giornale del mattino, nessun aumento del prezzo del latte è previsto.

La notizia dell'avvenuto aumento è del tutto priva di fondamento.

Nell'attuale periodo di tregua dei prezzi, [...]

CONFERENZA STAMPA ALL'ISTITUTO CASE POPOLARI

L'Istituto e l'INCIS chiedono fondi per la ricostruzione

Ieri, nei locali dell'Istituto Case Popolari sito al Lungotevere Tor di Nona, il vice Presidente Mario Pincheira ha intrattenuto i rappresentanti della stampa romana sull'attuale situazione dell'Istituto Case Popolari.

Come è noto la situazione dell'Istituto Case Popolari non è molto brillante.

Attualmente, l'Istituto è proprietario di 24 mila appartamenti nei quali vivono 26 mila famiglie, l'Incis, è invece proprietario di 14 mila appartamenti, di cui 6700 a Roma.

In un disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri si prevede un piano di costruzioni edilizie dell'importo di 40 miliardi da eseguirsi in tre anni ad opera dell'Istituto per le Case popolari, dall'Incis e dai Comuni, nei quali tali Istituti non svolgono le loro attività. Il finanziamento è ripartito per metà allo Stato e per l'altra metà ad Enti quale la Cassa Depositi e Prestiti, l'INA, gli Istituti di credito edilizio e fondiario.

Questi enti, tuttavia, sembra che preferiscano costruire case per i loro dipendenti e non prestarli ai sopraccennati Istituti.

Poichè la legge dispone che la concessione del 50 % da parte dello Stato sia subordinata alla preventiva concessione dei 20 miliardi da parte dei predetti Enti, l'Istituto Case popolari e l'Incis, sono oggi in realtà privi di qualsiasi finanziamento. Pertanto essi chiedono all'autorità competenti:

1) ottenere l'impegno finanziario da parte degli istituti sovventori; 2) aumentare il contributo dello Stato dal 3 al 4 e mezzo per cento; 3) l'anticipo di tutta la somma di 40 miliardi da parte dello Stato in base alla legge del 22 settembre 1945; 4) portare il termine degli ammortamenti da 30 a 50 anni.

Oltre tutto il funzionamento dei due istituti è oggi ostacolato da un enorme ingorgo burocratico. Le pratiche passano sui tavoli del Provveditorato alle opere pubbliche, su quelli del Genio Civile, ed ancora su quelli della Corte dei Conti (senza contare le molte che si fermano su quelli del LL.PP.). Con questo sistema non si fanno le case! Bisogna dare agli istituti maggiore autonomia, pure fermo restando la vigilanza degli organi dello Stato per quanto riguarda la gestione dei fondi stanziati, in modo da rendere più agevole e quindi più sollecita la approvazione dei progetti e dei relativi impegni di spese.

Le segreterie delle sezioni oggi alle ore 17 nella sede della sezione Ponte-Regola, per la continuazione del convegno degli attivisti.

Convocazioni di partito

MARTEDI' 28

Ferrovieri: il comitato intercellulare al completo, tutti i segretari di cellula e i compagni delle C. I. alle 18 in via Bari.

Responsabili femminili e di massa alle ore 15.30 in Federazione (Uff. Femminile).

I seguenti compagni sono convocati alle ore 17 in Federazione, Ufficio Giovanile, per importanti comunicazioni: Sornaga, Fedeli, Livi L., Firrao, Ventura L., Caracciolo A., Ridolfi, De Lippisis C., Curzi A., Galli F., Silvestri F., Raparelli F., Mosetti F., Venditti F., Ciolfi F., Colagrossi G., Cauri G., Sacconi A. M., Suter G., De Vitis F., Tranquilli M. L., Angelini F., Galli G.

MERCOLEDI' 29

Gli incaricati giovanili di Sezione i responsabili del lavoro di massa sono convocati alle ore 17 in Federazione (Ufficio Giovani) per importanti comunicazioni.

Sez. Appio: tutti gli agit-prop e organizzativi di cellula alle ore 19 in sezione.

Sez. Trastevere: i compagni eletti nel nuovo Comitato direttivo di sezione alle ore 19 in sezione.

I seguenti compagni alle ore 15 in Federazione, da Netoli, Iacchia, Scamperla, Lizzo B., Modesti, Bruscani, Cambi C., Coglitore, Cappa S., De Finis, Discotti, Gasperri, Marapiotti.

Tutti gli studenti comunisti e simpatizzanti delle facoltà di Statistica, Scienze biologiche, Farmacia, Scienze Politiche, Matematica e Fisica in Federazione (uff. giovani) nel pomeriggio di oggi o di domani.

"MANI IN ALTO!,, IN VIA PRINCIPE AMEDEO

Tre pericolosi banditi catturati mentre banchettano all'osteria

Trapani d'acciaio nel doppio fondo di un camioncino - Il bellissimo Nenè implicato nel furto di 123 milioni di assegni

Dal vecchio album di famiglia: Renato De Santis a ventun'anni, quando era un giovane di belle speranze. Trent'anni dopo: il pericoloso bandito da noi fotografato ieri, subito dopo il suo ultimo arresto. Il viso devastato dalle rughe esprime smarrimento e terrore. La prospettiva di una cella e dura, a cinquant'anni.

Sabato mattina il commissario Martina, vice-capo della Squadra Mobile, coadiuvato dai brigadieri Giammattei e Castaldo e dalla guardia Cattani, ha condotto a termine una difficile operazione di polizia, iniziata quattro giorni prima in seguito ad una preziosa segnalazione. Un confidente aveva infatti informato la Mobile che nei dintorni di via Principe Amedeo si aggirava un pericoloso pregiudicato, che raccoglieva intorno a sé e organizzava vari elementi della malavita. Dopo pazienti appostamenti, il dottor Martina ha sorpreso il ricercato in una trattoria, dove banchettava lautamente in compagnia dei due altri loschi figuri. L'arresto, che ha assunto forme drammatiche per il tentativo di resistenza, subito stroncato dei banditi, ha suscitato molto chiasso tra gli abitanti della zona. Condotti in Questura, i tre individui sono stati identificati per Renato De Santis, di anni 51, il fratello Mario, di poco più giovane, e un certo Antonino Mazzei detto «Nino» o «Nenè», cognato del De Santis, giovane elegante e sicuro di sé, che da molto tempo fa vita brillantissima e che ha un contocorrente di qualche centinaio di biglietti da mille al Banco di Roma. Anche un camioncino intestato alla moglie di Renato De Santis, Isola Mazzei, è stato sequestrato. Si tratta di una macchina munita di doppi fondi abilmente dissimulati, di cui i tre banditi si servivano per le loro imprese. Nei doppi fondi, come è risultato da un accurato sopraluogo e come gli stessi furfanti hanno francamente confessato, venivano nascosti gli arnesi del mestiere: potenti trapani di acciaio, paletti di ferro, «zampe di porco», ecc.

Particolarmente interessanti sono le avventure di cui sono stati protagonisti i tre accoliti. Renato ha riportato le sue prime condanne nel 1910, a quattordici anni. Da quella data egli ha avuto sempre a che fare con la polizia, riportando in media una condanna all'anno per vari reati. Egli esplicò la sua poco edificante attività anche all'estero. A Lione, in Francia, fu condannato per furti. Ad Amburgo, Germania finì in prigione per violazione di domicilio. Purtroppo il suo cattivo esempio non ha mancato di esercitare le sue funeste conseguenze sul figlio, che appena ad undici anni ha già riportato una condanna per furto.

Il Mazzei, infine, è implicato in un clamoroso furto di 125 milioni di assegni all'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio di Villafranca. Il suo arresto è stato perciò straordinariamente proficuo per il dott. Martina, il quale, sviluppando a fondo l'operazione, è già riuscito ad arrestare due dei maggiori responsabili del colossale colpo brigantesco.

AVREMO LA SOLUZIONE IL NOVE FEBBRAIO?

Milioni di lire in discussione tra S.I.S.A.L. e scommettitori

Se le partite del campionato di calcio disputate domenica hanno avuto, com'e naturale, una ripercussione sulla classifica, quelle non disputate hanno avuto una ripercussione ancor più notevole sulle larghe masse di scommettitori che partecipano all'ormai famoso concorso pronostici «Sisal».

Ben sette delle quindici partite comprese nella scheda del concorso non si sono potute disputare, causa il maltempo: donde l'impossibilità di attribuire questa settimana i premi agli scommettitori che avessero raggiunto i fatidici «12» o «11». Come rimediare?

La sera stessa di domenica la «Sisal» emise un comunicato in cui si annunciava che tutti i proventi della giornata sarebbero andati ad arricchire la dotazione di domenica prossima. Questa soluzione ha trovato però l'opposizione della grande maggioranza degli scommettitori. Nel pomeriggio di ieri la Società ha diramato un secondo comunicato, in cui si cercava di giustificare la posizione presa, affermando che essa è in proposito un regolamento approvato dai Ministeri degli Interni e delle Finanze.

Assunte informazioni presso questo ultimo Ministero, siamo in grado di precisare che la Direzione Generale del Lotto (che sovraintende a tutte le specie di scommesse autorizzate in Italia) non ha mai approvato un simile regolamento.

Alle 19 di ieri la stampa è stata convocata a Palazzo Sciarra dove il dott. Jegher (il dott. Jegher, svizzero, assieme al sig. Molo, svizzero, sono i principali rappresentanti della «Sisal») e l'avvocato Marani, rappresentante legale del CONI, hanno difeso la loro tesi, suscitando i più oi[illegible] e vivaci commenti tra i presenti. L'atmosfera si è [illegible] in modo particolare quando un gruppo di giocatori, riusciva a farsi ammettere nella sala per esporre il proprio punto di vista.

Anche i pareri degli scommettitori erano però divisi: c'è chi vorrebbe che fosse premiato chi ha raggiunto gli otto punti, indovinando i risultati di tutte le partite giocate; chi vorrebbe veder rimborsate semplicemente tutte le puntate; e chi infine chiede che si aspetti il recupero delle partite non disputate, per procedere alla normale assegnazione dei premi.

Si apprendeva intanto nel frattempo che la Lega Alta Italia della F.I.G.C. aveva comunicato per telefono che tutti gli incontri verranno recuperati il 9 febbraio p. v. Conosciuta questa decisione, il dottor Jegher e l'avv. Marani hanno annunciato che la «Sisal» [illegible] vavano d'accordo nel proporre il rinvio dello spoglio delle schede al 9 febbraio [illegible] [illegible] vazione del Ministero degli Interni e della F.I.G.C. La questione, che interessa milioni di giocatori, è quindi tuttora sospesa.

Da parte nostra, invitiamo chi ha dei pareri da esporre sull'argomento a scriverci. Le colonne de «l'Unità» ospiteranno le tesi più interessanti.

Riunioni Sindacali

Gli avvocati e procuratori, mercoledì 29 alle ore 17 alla C.d.L.

Gli autisti pubblici dipendenti e padroncini domenica 2 febbraio ore 9 al cinema Esperia, viale del Lavoro.

Comitato direttivo sindacato metallurgici, oggi ore 18 in sede.

Comitato direttivo sindacato chimici (2 convocazione) mercoledì 29 ore 17.30 in sede.

Il Marxismo all'Università. - Verrà quanto prima svolto all'Università un corso di conferenze sul marxismo da parte del prof. A. Graziadei. La prima lezione avrà luogo sabato 1 febbraio alle ore 17 nella sede della Facoltà di Economia e Commercio in piazza Borghese 9.

Lutto - E' deceduto ieri, all'Ospedale Forlanini, Gavino Oggiano, padre del nostro compagno Bruno. Alla famiglia desolata le condoglianze de «l'Unità».

Questa sera alle ore 19 nei locali della Sezione Montesacro del P.C.I. il compagno Luca Pavolini, redattore de «l'Unità», parlerà sul nostro giornale. Domani sera un'altro redattore de «l'Unità» parlerà sullo stesso argomento alla Sezione Flaminio del P.C.I.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119 Telefono 54-115

QUATTRO PARTITE RINVIATE

Aria polare sui campi di calcio

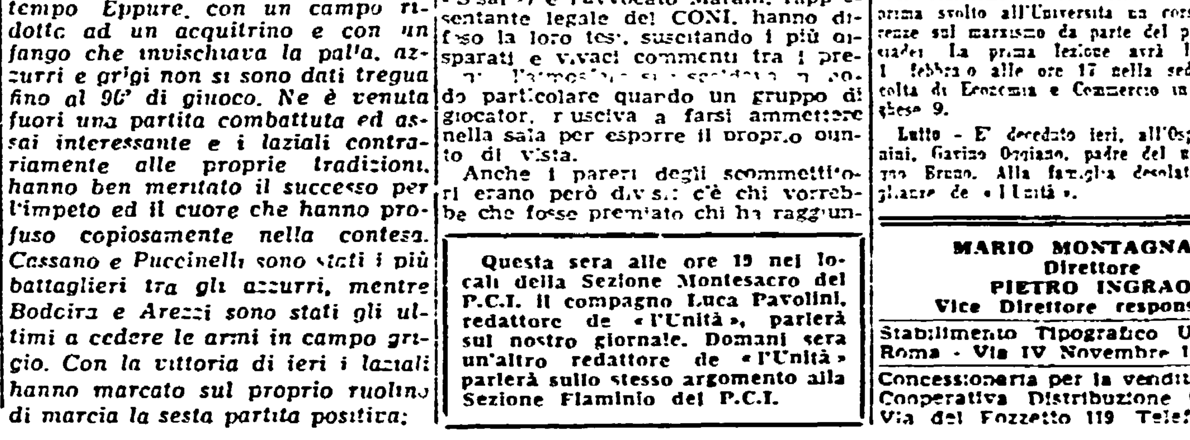
Affermazioni del Torino, del Napoli e della Lazio

Pioggia, neve, vento e gelo hanno scompaginato la penultima del girone di andata. Il bilancio è stato: quattro partite rinviate e le altre giocate in condizioni atmosferiche più o meno avverse. Si prenda per esempio la Milan-Torino, in cui il pubblico è sceso in campo, ma non per fare una invasione questa volta, bensì per spalare la neve (alta 20 centimetri) che avrebbe impedito lo svolgimento della partita. Ma ne è uscito egli [illegible] tifosi milanesi, perchè sono poi stati costretti a vedere la squadra del cuore sconfitta al 41' della ripresa per colpa di un magnifico goal di Menti il quale, dopo avere vinto un duello con Battaia, è filato diritto in rete, mentre l'estremo difensore rosso-nero invece di uscire incontro all'avversario preferiva rimanere tra i pali ad aspettare chissà che. Quanti degli improvvisati spalatori non si saranno battuti il petto alla fine della partita.

Anche a Genova l'ambiente era polare e gli azzurri partenopei, pur abituati al sole della loro città, hanno saputo dopo una intelligentissima gara ed una impeccabile tattica difensiva riscaldarsi al fuoco di una vittoria esterna.

Allo stadio della vittoria si sguazzava nel fango, ma i galletti aggrappandosi con gli artigli al terreno e conquistandolo palmo a palmo sono riusciti ugualmente a piegare di misura la Fiorentina. E così la «Stella del Sud» è passata al quarto posto, scavalcando il Milan.

A Roma i ventidue in campo sono stati bagnati come pulcini da una pioggia torrenziale che si è abbattuta su di loro dal 20' del primo tempo. Eppure, con un campo ridotto ad un acquitrino e con un fango che invischiava la palla, azzurri e grigi non si sono dati tregua fino al 90' di giuoco. Ne è venuta fuori una partita combattuta ed assai interessante e i laziali contrariamente alle proprie tradizioni, hanno ben meritato il successo per l'impeto ed il cuore che hanno profuso copiosamente nella contesa. Cassano e Puccinelli sono stati i più battaglieri tra gli azzurri, mentre Bodcira e Arezzi sono stati gli ultimi a cedere le armi in campo grigio. Con la vittoria di ieri i laziali hanno marcato sul proprio ruolino di marcia la sesta partita positiva.



Qui si inizia un periodo della partita di calcio Lazio-Alessandria che non esiteremmo a definire poetico. Una smorfia di dolore agli angoli della bocca, Bodoira si accinge a riprendere il suo posto fra i pali, contro la pioggia, il vento e l'assalto degli avversari.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Tarzan a New York"

Il «terribile» figlio di Tarzan è stato rapito e il buon papà — re della jungla — accompagnato dalla devota consorte, non esita a lasciare un momento le foreste non segnate da nessuna carta geografica per rintracciarlo nella babelica New York e riportarlo a casa dove tutto finisce, come al solito, in una bella nuotata a tre.

Questo settimo od ottavo «Tarzan» ricalca, come si conviene, le orme dei precedenti anche a New York. L'uomo scimmia si avvale degli stessi metodi e degli stessi mezzi usati nella jungla, compresi gli elefanti. In più, però, fa ridere per quei facili contrasti comici originati, come si può immaginare, dalla contrapposizione del così detto uomo primitivo agli uomini civilizzati.

Povero Tarzan! Chi glielo avrebbe detto di dover un giorno soddisfare le platee diversamente che con le sue virtù di acrobata e di nuotatore di classe! E di dover altresì cedere la prima parte alla scimmia Ascesa.

Vice

TEATRI

ARTI: ore 21 [illegible] come gli altri [illegible] **ELISEO** [illegible] [illegible] Martarano» — **OPERA**: domani ore 17.30. «I pescatori di perle» — **QUIRINO**: ore 21, comp. Morelli-Stoppa in «Vita col padre» — **VALLE**: comp. Taranto, «Come era verde la mia valle», ore 21.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. «Cantastorie» e film. La donna fantasma — **ALTIERI**: varietà e film Nabonga — **JOVINELLI**: comp. riv. e film Sono innocente — **MANZONI**: comp. riv. e film. La bella brigata — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: I pirati della Malesia — **REALE**: varietà e film: Terra di conquista — **ROSA**: comp. riv. e film: Una ragazza per bene — **SALA UMBERTO**: varietà [illegible] e film: Avventura in montagna.

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione del 30 per cento agli iscritti all'ENAL: Acquario, Ambasciatori, Astra, Ausonia, Arenula, Capranica, Cristallo, Iris, La Fenice, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Palazzo, Palestrina, Parioli, Quirinale, Roma, Salario, Tuscolo, Tirreno, Trieste, Rex.

Adriano: Tarzan a New York — **Acquario**: Davanti a lui tremava tutta Roma — **Alba**: Sim Sala Bim — **Appio**: La strada scarlatta — **Ambasciatori**: Mia moglie ha sempre ragione — **Arenula**: La casa senza tempo — **Attualità**: riposo — **Astra**: Contrabbando giallo — **Augustus**: Saratoga — **Ausonia**: Allarme a Gibilterra — **Bernini**: Bosa geste — **Brancaccio**: Terra di conquista — **Capranica**: Ho sognato un angelo — **Capranichetta**: Ho sognato un angelo — **Cinestar**: La febbre del petrolio — **Centrale**: La spia di Damasco — **Cladio**: L'uomo del sud — **Cola di Rienzo**: Mio figlio professore — **Colonna**: Palalaika — **Colosseo**: Il ritorno dell'uomo ombra — **Corso**: Le quattro piume — **Cristallo**: Vento di donna — **Delle Follie**: Il festival di Charlot — **Delle Provincie**: Stelle sull'Arizona — **Delle Terrazze**: Noi siamo le colonne — **Delle Vittorie**: Il segreto d'amore — **Doria**: Il conte di Montecristo — **Eden**: Il diavolo si converte — **Excelsior**: Arsenico e vecchi merletti — **Farnese**: Sangue sul Rostro — **Flaminio**: Io t'ho incontrata a Napoli — **Galleria**: Tarzan a New York — **Giulio Cesare**: Il testimone — **Imperiale**: Ho sognato un angelo — **Induno**: Le 3 sorelle — **Iris**: Al di là del domani — **Italia**: Davanti a lui tremava tutta Roma — **La Fenice**: Costrabbando giallo — **Mazzini**: [illegible] — **Massimo**: La donna fantasma — **Moderno**: Le quattro piume — **Modernissimo**: sala A: Bernadette, sala B: La febbre del petrolio — **Nomentano**: Tutto esaurito — **Novocine**: Maestri di ballo e La grande combattente — **Nuovo**: Il barone di Munchausen — **Odeon**: Non trattarmi così me — **Odescalchi**: Beau geste — **Olimpia**: Confini in fiamme — **Orfeo**: Sotto i tetti di Montmartre — **Ottaviano**: Jack London — **Palazzo**: I [illegible] di Chicago — **Planetario**: L'uomo, le stelle, l'atomo — **Palestrina**: Delitti senza castigo — **Parioli**: Mio figlio professore — **Politeama Margherita**: L'esploratore scomparso — **Quirinale**: Fuori da quelle muraglie — **Quirinetta**: Tou maus [illegible] — **Regina**: Tutti baciamo la sposa — **Rex**: La Luna e 6 soldi — **Rivoli**: Tarzan a New York — **Roma**: 0 sole mio — **Sala Pio XI**: Pranzo al Ritz — **Salario**: Nella camera di Mabel — **Sant'Ippolito**: Serenata a Vallechiara — **Salone Margherita**: Le quattro piume — **Salerno**: Sim Sala Bim — **Savoia**: Terra di conquista — **Smeraldo**: Seressa [illegible] — **Splendore**: Beau geste — **Stadium**: La donna fantasma — **Supercinema**: Beau geste — **Trianon**: Senza famiglia — **Trieste**: Il mondo vuole così — **Tuscolo**: La strada scarlatta — **Volturno**: La febbre del petrolio — **XXI Aprile**: Davanti a lui tremava tutta Roma.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 8.20: Ricerche con nomi dispersi — 14.35: Orch. Cetra — 17.35: Mus. da ballo — 18.30: Canta Leslie Jean — 19: «Viva il buon umore», rivista di Del Giudice e Rocchegiani — 20.25: «L'ora di tutti» — 21: I [illegible] «Le Marche» — 21.30: Concerto sinfonico diretto da Renzo Principe — 23.10: Club notturno — 23.45: Ultime notizie.

RETE AZZURRA — Ore 13.15: Orchestra Campese — 17.30: Mus. da ballo — 19.15: [illegible] musica ha la sua storia — 19.40: La voce del lavoro — 20.25: Canzoni — 21: Ferrari e la sua orchestra — 21.30: «Lettere d'amore», 3 atti di G. Gherardi.

DOMANI allo
SPLENDORE - OLIMPIA

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 61-864 ore 8,30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-354 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-669 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174

7 [illegible] OCCASIONI L. 12

OROLOGI!!! Orol [illegible]: Orologi svizzeri [illegible] cinquecento mensili. Facciamo cambi (S15972)

DOMANI al
SUPERCINEMA
e ODESCALCHI

GIORNATA E.N.A.L.

Riduzioni cinematografiche

Oggi (28 Gennaio) i seguenti locali praticheranno la riduzione ENAL (30 %): Acquario - Ambasciatori - Arenula - Astro - Ausonia - Aquila - Capranica - Cristallo - Esquilino - Folgore - Garbatella - Iris - La Fenice - Palestrina - Nomentano - Olimpia - Orfeo - Palazzo - Parioli - Quirinale - Rex - Roma - Salario - Tirreno - Trieste - Tuscolo.

ZOLFI PER L'AGRICOLTURA

Soc. S. P. I. C. A. - ROMA
Via Firenze n. 15
Telefono 44.755

TUTTA ROMA ACQUISTA AL

CROLLO DEI PREZZI

Vendita straordinaria per confezioni:

PANTALONI flanella uomo	L.	600
PANTALONI lana uomo	»	975
PANTALONI flanella lana per uomo	»	1450
VESTITO misto lana per uomo	»	1750
VESTITO di lana finissimo per uomo	»	3000
CAMICIE uomo cotone con ricambi	»	675
CAMICIE uomo popelin con ricambi	»	790
CORPI di lana per uomo	»	350
SCIARPE lana colori di moda	»	250
CRAVATTE di seta mille disegni	»	75
PULLOVER lana per uomo	»	195
CALZINO cotone per uomo	»	59
CALZINO cotone Makò per uomo	»	95
CALZINO filo di Scozia per uomo	»	150
CALZE organzino per donna	»	95
CALZE organzino velate	»	135
CALZE organzino oro	»	160
CALZE seta Bemberg oro	»	195
CALZE seta pura oro	»	250
CALZE seta oro finissime	»	295
CALZETTONI per ragazzo	»	95

ORGANIZZAZIONE
Comm. **GRAZIANO ANTICOLI**
Via del Gambero n. 36
(vicino Piazza S. Silvestro)

Laboratorio **PELLICCE IMPERMEABILI** A RATE

Agnello	da L. 12.000	a L. 28.000
Capretto	» 12.000	» 28.000
Lapin	» 10.000	» 18.000
IMPERMEABILI POPELIN		» 3.000

R. PACE - Via Frattina N. 27

ANNUNZI SANITARI

Dr Della Seta N. 29 Via Arenula (8-13 e 16-20) Specialista VENEREE PELLE A. P. 13-11-1942 n. 52 773

Dott. LI VIRGHI Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 Telefono 351 618 A. P. 29-11-1945 n. 52 925

Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermosifilopatico MALATTIE VENEREE e PELLE Via Palestro 35 p. p. int. 3 ore 9-11; 14-1 A. P. 26-11-1945 - n. 52 920

Dott. Alfredo Strom MALATTIE VENEREE e PELLE Corso Umberto 504 Telef. 61-929 Ore 9-20 festivi 9-1 A. P. 13-12-1942 n. 53 818

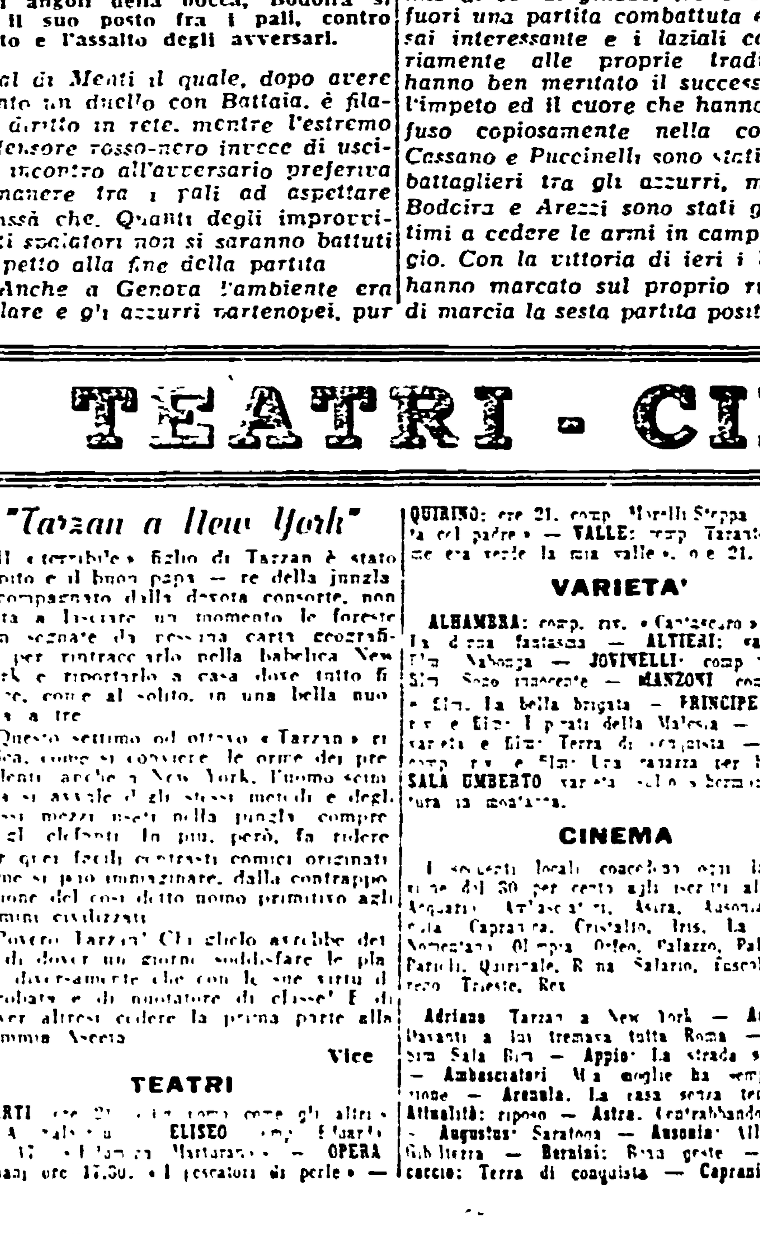
CASA DI CURA «IMMACOLATA CONCEZIONE» Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno a richiesta opuscolo gratis Roma Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35 823

Dr. P. MONACO VENEREE PELLE Esami del Sangue e Microscopici Salaria 72 (Piazza Fiume) int. 4 - Telef. 862-968 - Ore 8-21 fest. 9-13 A. P. 11035 del 15-2-48 Roma

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO VENEREE e PELLE Via Cola di Rienzo n. 152 Telef. 34 501 - Ore 8-20 - festive 9-13 A. P. 8-12-1942 n. 53 191

ISTITUTO DERMOCELTICO **ESQUILINO** CURE V. Carlo Alberto n. 4 Telef. 472 437 - Ore 7-20 Esami SPECIALISTICHE VENEREE - PELLE

Dott. F. NASISI VENEREE - PELLE Via Colonna Antonina 41 (P. Colonna) Tel. 61 792 Fer. 11-14 - 16-19 fest. 9-13

Prof. DE BERNARDIS Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-13 16-19 fest. 9-12 [illegible] VIA PRINCIPE AMEDEO [illegible] angolo Via Viminale (presso Staz.)

DOMANI al
BERNINI